

“WALL STREET”, PARTITI I LAVORI PER LA ‘PIZZERIA DELLA LEGALITA’

8 gennaio 2015 8:11 am

07/01/2015

LECCO – Sono partiti ufficialmente questa mattina, alla presenza del sindaco di Lecco, Virginio Brivio, del presidente Aler, Luigi Mendolicchio e del titolare del raggruppamento temporaneo d'impresa, 'Ati Compresa Srl – Gis Srl' – azienda che si è aggiudicata il bando -, i lavori di ristrutturazione dell'ex ristorante *Wall Street*, locale simbolo confiscato alla 'ndrangheta nel 1996, in seguito all'arresto di Franco Coco Trovato, nel 1992.

Un traguardo reso possibile grazie al contributo di Regione Lombardia (400mila euro), del Comune di Lecco (100 mila euro), della Fondazione Cariplo (170mila) che insieme ad Aler, associazione Libera e Prefettura, hanno lavorato per trasformare lo stabile in un luogo simbolo della lotta alla criminalità organizzata. La selezione dell'impresa è arrivata dopo l'approvazione da parte della giunta del Comune di Lecco, del progetto esecutivo di Aler per la ristrutturazione, il recupero funzionale e la riqualifica dell'edificio. In particolare, il progetto prevede una parziale copertura del cortile e la messa a nuovo dell'area ristorante e dell'angolo bar, a cui si aggiunge una sala polifunzionale, per una superficie complessiva di 560 metri quadrati.

Al piano terra sarà possibile ricavare 62 posti a sedere e 102 al superiore.

Nel progetto di recupero dell'immobile sono state inoltre previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di un ascensore e di un bagno per disabili.

“Abbiamo un impegno importante con il territorio e un appuntamento da rispettare – ha commentato il Presidente Aler, Luigi Mendolicchio -, ovvero l'apertura di Expo 2015, nel Maggio prossimo. Per questo, affiancheremo l'impresa passo dopo passo e verificheremo che tutto proceda speditamente nel rispetto dei criteri proposti dal nostro progetto di riqualifica”.